



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2021

227
GENNAIO
2021

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel mese di gennaio 2021, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **36.508** milioni di euro, con un aumento di **-1.179** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-3,1%).

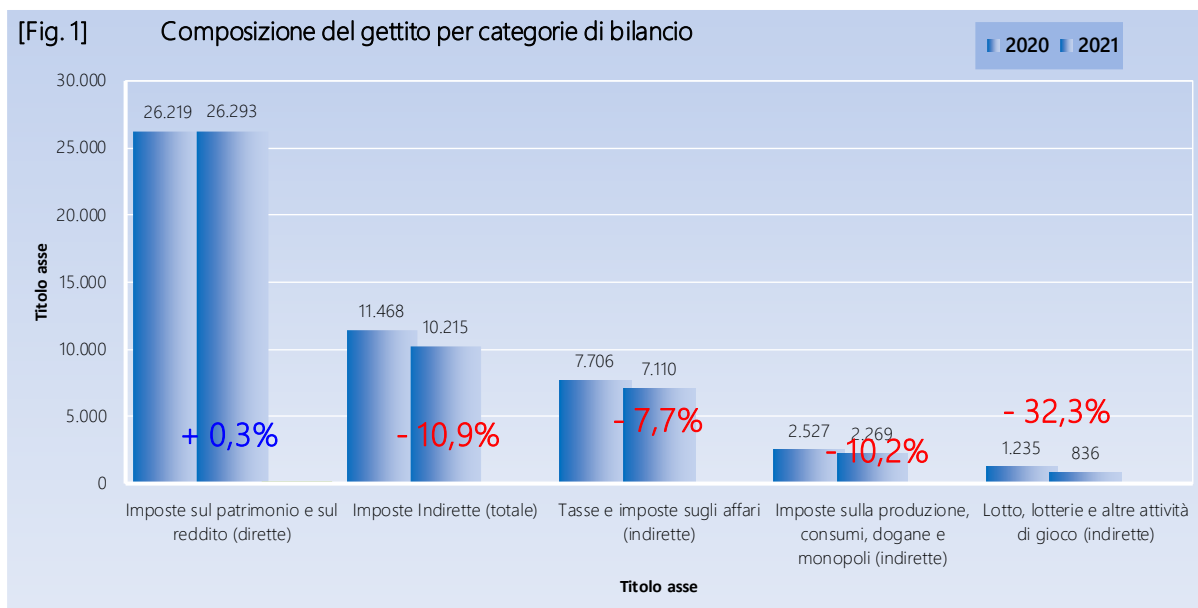
Analisi dei flussi del mese

Le entrate totali ammontano a **36.508** milioni di euro (-1.179 milioni di euro, pari a -3,1%). Le imposte dirette si attestano a **26.293** milioni di euro (+74 milioni di euro, pari a +0,3%) e le imposte indirette risultano pari a **10.215** milioni di euro (-1.253 milioni di euro, pari a -10,9%).

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **24.690** milioni di euro (-74 milioni di euro, pari a -0,3%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **11.438** milioni di euro (-430 milioni di euro, pari a -3,6%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **11.605** milioni di euro (+344 milioni di euro, pari a +3,1%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **1.120** milioni di euro (+39 milioni di euro, pari a +3,6%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per



beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, 280 milioni di euro (+8 milioni di euro, pari a +2,9%);

- versamenti in autoliquidazione, 247 milioni di euro (-35 milioni di euro, pari a -12,4%).

L'IRES è risultata pari a 154 milioni di euro (-141 milioni di euro, pari a -47,8%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 569 milioni di euro (+100 milioni di euro, pari a +21,3%).

La ritenuta sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche evidenzia un gettito pari a 344 milioni di euro (+55 milioni di euro, pari a +19,0%).

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 5.841 milioni di euro (-473 milioni di euro, pari a -7,5%):

- 5.017 milioni di euro (+33 milioni di euro, pari a +0,7%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 1.011 milioni di euro (+128 milioni di euro, pari a +14,5%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 824 milioni di euro (-506 milioni di euro, pari a -38,0%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 360 milioni di euro (-32 milioni di euro, pari a -8,2%);
- l'imposta di bollo per 576 milioni di euro (-19 milioni di euro, pari a -3,2%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 122 milioni di euro (-4 milioni di euro, pari a -3,2%);
- i diritti catastali e di scritturato per 52 milioni di euro (-1 milioni di euro, pari a -1,9%).

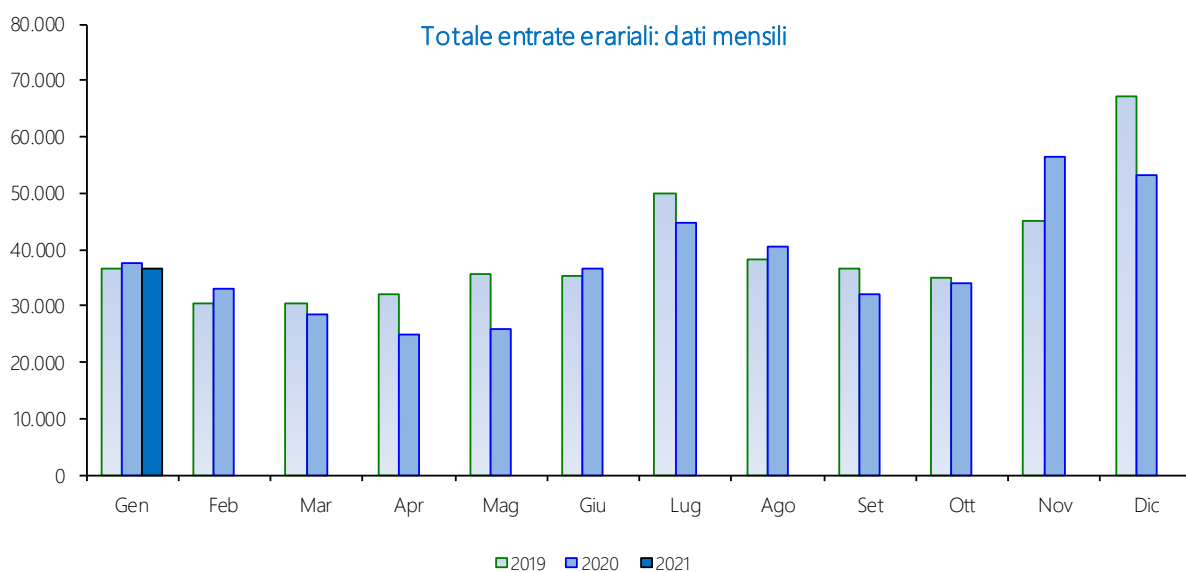
L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) si attesta a 914 milioni di euro (-216 milioni di euro, pari a -19,1%), l'accisa sull'energia elettrica e addizionali ammonta a 220 milioni (+8 milioni, pari a +3,8%), mentre l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) ha generato entrate per 275 milioni di euro (-8 milioni di euro, pari a -2,8%).

Negativo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (-21,7%):

- le entrate totali relative ai giochi (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 883 milioni di euro (-395 milioni di euro, pari a -30,9%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività

di gioco) è di **836** milioni di euro (-**399** milioni di euro, pari a -**32,3%**);

- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a **772** milioni di euro (-**30** milioni di euro, pari a -**3,7%**);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per **28** milioni di euro (-**41** milioni di euro, pari a -**59,4%**).



Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen	Gen	Gen	Gen
		2020	2021	2020-2021	2020-2021
IRPEF		24.764	24.690	-74	-0,3%
Ritenute dipendenti settore pubblico		11.261	11.605	344	3,1%
Ritenute dipendenti settore privato		11.868	11.438	-430	-3,6%
Ritenute lavoratori autonomi		1.081	1.120	39	3,6%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		272	280	8	2,9%
IRPEF saldo		66	69	3	4,5%
IRPEF acconto		216	178	-38	-17,6%
IRES		295	154	-141	-47,8%
IRES saldo		88	50	-38	-43,2%
IRES acconto		207	104	-103	-49,8%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		469	569	100	21,3%
di cui					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito					
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		107	103	-4	-3,7%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		289	344	55	19,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		27	16	-11	-40,7%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		36	56	20	55,6%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	1		
Altre dirette		338	463	125	37,0%
Imposte dirette		26.219	26.293	74	0,3%
Registro		392	360	-32	-8,2%
IVA		6.314	5.841	-473	-7,5%
scambi interni		4.984	5.017	33	0,7%
di cui					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		883	1.011	128	14,5%
importazioni		1.330	824	-506	-38,0%
Bollo		595	576	-19	-3,2%
Assicurazioni		25	4	-21	-84,0%
Tasse e imposte ipotecarie		126	122	-4	-3,2%
Canoni di abbonamento radio e TV					
Concessioni governative		22	20	-2	-9,1%
Tasse automobilistiche		45	40	-5	-11,1%
Diritti catastali e di scritturato		53	52	-1	-1,9%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		1.130	914	-216	-19,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		34	31	-3	-8,8%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art. 6, c. 7		212	220	8	3,8%
Accisa sul gas naturale per combustione		283	275	-8	-2,8%
Imposta sul consumo dei tabacchi		802	772	-30	-3,7%
Provento del lotto*		643	700	57	8,9%
Proventi delle attività di gioco		26	14	-12	-46,2%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)		539	93	-446	-82,7%
Altre indirette		227	181	-46	-20,3%
Imposte indirette		11.468	10.215	-1.253	-10,9%
Totale entrate		37.687	36.508	-1.179	-3,1%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel mese di gennaio 2021 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 523 milioni (-301 milioni di euro, pari a -36,5%) di cui: 238 milioni di euro (-110 milioni di euro, pari a -31,6%) sono affluiti dalle imposte dirette e 285 milioni di euro (-191 milioni di euro, pari a -40,1%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen 2020	Gen 2021	Gen 2020-2021	Gen 2020-2021
IRPEF	217	133	-84	-38,7%
IRES	108	86	-22	-20,4%
ILOR				
Altre dirette	23	19	-4	-17,4%
Totale imposte dirette	348	238	-110	-31,6%
Registro	6	2	-4	-66,7%
IVA	458	275	-183	-40,0%
Bollo				
Ipotecaria	1		-1	-100,0%
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	1		-1	-100,0%
Altre indirette	10	8	-2	-20,0%
Totale imposte indirette	476	285	-191	-40,1%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	824	523	-301	-36,5%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del mese di gennaio 2021, pari a **1.865** milioni di euro, in diminuzione del **4,5%** (-87 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del mese si attestano a **203** milioni di euro (+9 milioni di euro, pari a **+4,6%**).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **66** milioni di euro (-1 milioni di euro, pari a **-1,5%**).

IRAP: risulta pari a **1.339** milioni di euro (-101 milioni di euro, pari a **-7,0%**).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a **243** milioni di euro (+14 milioni di euro, pari a **+6,1%**).

TASI: il gettito si attesta a **14** milioni di euro (-8 milioni di euro, pari a **-36,4%**).

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen 2020	Preconsuntivo Gen 2021	Var. ass. Gen 2020-2021	Var. % Gen 2020-2021
Addizionale regionale IRPEF	194	203	9	4,6%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	182	173	-9	-4,9%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	12	30	18	150,0%
Addizionale comunale IRPEF	67	66	-1	-1,5%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	63	60	-3	-4,8%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	4	6	2	50,0%
IRAP	1440	1339	-101	-7,0%
IRAP privata	197	91	-106	-53,8%
IRAP pubblica	1243	1248	5	0,4%
Imu - Imis (Quota comuni)	229	243	14	6,1%
TASI	22	14	-8	-36,4%
Totale entrate territoriali	1.952	1.865	-87	-4,5%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel mese di gennaio 2021 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a **1.885** milioni (+**386** milioni di euro, pari a **+25,8%**) di cui: **1.137** milioni di euro (+**389** milioni di euro, pari a **+52,0%**) sono relativi alle imposte dirette, **709** milioni di euro (-**10** milioni di euro, pari a **-1,4 %**) alle imposte indirette e **39** milioni di euro (+**7** milioni di euro, pari a **+21,9%**) alle entrate degli enti territoriali.

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen 2020	Gen 2021	Gen 2020-2021	Gen 2020-2021
Irpef	530	806	276	52,1%
Irpeg				
Ires	127	201	74	58,3%
Altre imposte dirette	91	130	39	42,9%
Totale imposte dirette	748	1.137	389	52,0%
Iva Lorda	79	709	-10	-1,4%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	719	709	-10	-1,4%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	5	10	5	100,0%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE	3	3		
IRAP	24	26	2	8,3%
Totale entrate territoriali	32	39	7	21,9%
Totale compensazioni	1.499	1.885	386	25,8%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle solo compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel mese di gennaio 2021 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **36.653** milioni di euro (+**734** milioni di euro, pari a **+2,0%**). Le imposte dirette hanno evidenziato una diminuzione delle entrate pari al **-0,6%** mentre le imposte indirette hanno segnato un incremento pari al **7,9%**.

Analisi dei flussi del mese

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a **24.765** milioni di euro, registrano una variazione negativa di **141** milioni di euro (-**0,6%**). Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per **22.999** milioni di euro (-**182** milioni di euro, pari a **-0,8%**) mentre l'**IRES**, pari a **329** milioni di euro, presenta una diminuzione di **236** milioni di euro (-**41,8%**).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a **11.888** milioni di euro, sono aumentate di **875** milioni di euro (+**7,9%**). L'**IVA** si attesta a **8.341** milioni di euro (+**1.708** milioni di euro, pari a **+25,8%**): **7.050** milioni di euro (+**2.205** milioni di euro, pari a **+45,5%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **1.015** milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014) (+**130** milioni di euro, pari a **+14,7%**), e **1.016** milioni di euro (-**313** milioni di euro, pari a **-23,6%**) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen	Gen	Gen	Gen
		2020	2021	2020-2021	2020-2021
IRPEF		23.181	22.999	-182	-0,8%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		10.379	10.626	247	2,4%
Ritenute dipendenti settore privato		10.963	10.553	-410	-3,7%
Ritenute lavoratori autonomi		1082	1122	40	3,7%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		275	280	5	1,8%
IRPEF saldo		65	87	22	33,8%
IRPEF acconto		200	198	-2	-10%
IRES		565	329	-236	-41,8%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		197	87	-110	-55,8%
IRES acconto		261	156	-105	-40,2%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		453	550	97	21,4%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito					
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		103	99	-4	-3,9%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		280	332	52	18,6%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		28	16	-12	-11,7%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		39	56	17	43,6%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	1		
Altre dirette		359	482	123	34,3%
Imposte dirette		24.906	24.765	-141	-0,6%
Registro		355	312	-43	-12,1%
IVA		6.632	8.341	1.709	25,8%
<i>di cui</i>					
scambi interni		4.845	7.050	2.205	45,5%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		885	1.015	130	14,7%
importazioni		1.329	1.016	-313	-23,6%
Bollo		582	624	42	7,2%
Assicurazioni		47	8	-39	-83,0%
Tasse e imposte ipotecarie		129	119	-10	-7,8%
Canoni di abbonamento radio e TV		68	72	4	5,9%
Concessioni governative		28	25	-3	-10,7%
Tasse automobilistiche		49	43	-6	-12,2%
Diritti catastali e di scritturato		50	47	-3	-6,0%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		1.098	894	-204	-18,6%
Accisa e imposta erariale sui gas incombustibili		35	30	-5	-14,3%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6,c.7		185	192	7	3,8%
Accisa sul gas naturale per combustione		12	17	5	41,7%
Imposta sul consumo dei tabacchi		824	852	28	3,4%
Provento del lotto*		12	98	-14	-12,5%
Proventi delle attività di gioco		21	14	-7	-33,3%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39,c. 13)		540		-540	-100,0%
Altre indirette		246	200	-46	-18,7%
Imposte indirette		11.013	11.888	875	7,9%
Totale entrate		35.919	36.653	734	2,0%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

GUIDA INTERPRETATIVA AL BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it